

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la Realizzazione delle attività formative destinate al personale dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro – Piano formativo 2023-2025. CUP: **F84E23000230006**

TRA

Regione Lazio (di seguito “Regione”), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Agenzia Spazio Lavoro (di seguito “Agenzia”), Dott. Paolo Weber, domiciliato presso la sede, in ragione della carica e autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 598 del 24 settembre 2021, in qualità di “Soggetto Attuatore” Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego

E

LAZIOcrea S.p.A. (di seguito anche “LAZIOcrea”), con sede legale in Roma, Via Anagnina 203, codice fiscale e Partita Iva n. 13662331001 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. RM 1464288 nella persona del legale rappresentante Claudia Ariano, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di amministrazione nella seduta consiliare del 1 dicembre 2023, in qualità di “Soggetto Realizzatore”

congiuntamente anche le “Parti”

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP”;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI inoltre

- il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro approvato dall'intesa della Conferenza Stato- Regioni nella seduta del 17 aprile 2019;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 che ha adottato il Piano suddetto e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 maggio 2020 n. 59 che ha modificato il suddetto DM 74/2019 e il relativo riparto;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 04.09.2020, che ha individuato le modalità e i termini per la trasmissione dei Piani attuativi regionali del potenziamento dei CPI, nonché le modalità e i termini per la rendicontazione e la gestione dei relativi flussi finanziari;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 avente ad oggetto "Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 - Adozione del nuovo "Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 76 "PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021";

PREMESSO che

- il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- la Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 del PNRR mira al Potenziamento dei Centri per l'Impiego ed è finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1);
- il Decreto Ministeriale MEF 6 agosto 2021 avente ad oggetto: "assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi ed obiettivi per scadenza semestrali di rendicontazione" prevede risorse dell'Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego pari ad euro 600.000.000,00, di cui 200.000.000,00 per i nuovi progetti, assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con il Decreto sopra richiamato, 400 degli 870,3 milioni stanziati dalla Legge 145/2018 sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in "essere", ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI;
- il Decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro 6 luglio 2023 n.118, che ripartisce le suddette risorse per i nuovi progetti in Tabella denominata "Ripartizione risorse PNRR 2020/25";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con Circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14/10/2021 n. 21 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR", assicurano la correttezza delle

procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- l'Allegato alla Circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14/10/2021 n. 21, *“Istruzioni Tecniche alla selezione dei progetti PNRR”* dell'11 ottobre 2021 alla Sezione 9 – Spese Ammissibili, definisce quali delle spese sostenute dal Soggetto attuatore per la realizzazione del progetto si configurano come “spese ammissibili” a finanziamento e che, per le tipologie di spesa finanziabili per la realizzazione degli interventi, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE);
- la Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Istruzioni tecniche per la redazione dei Sistemi di Gestione e Controllo della Amministrazioni Centrali titolari di interventi del PNRR”* prevede alcune indicazioni procedurali ed operative per la gestione, rendicontazione, monitoraggio, attuazione e controllo del PNRR;
- la Circolare n. 29 del 26 luglio 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Procedure finanziarie del PNRR”* prevede alcune indicazioni procedurali per l'attuazione finanziaria del PNRR;
- la Circolare n. 30 del 11 agosto 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Procedure di controllo e rendicontazione del PNRR”* prevede alcune indicazioni procedurali e la modulistica di base per il controllo e la rendicontazione del PNRR;
- la Circolare n.34 del 17 ottobre 2022 del Ministero per l'Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni”* prevede alcune indicazioni procedurali per il monitoraggio semestrale di alcune tipologie di indicatori del PNRR;
- la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”*;
- la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;
- la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il *“Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”*;
- la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto l' *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*;
- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante *“l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTI altresì

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18/02/2002, n. 6 recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e s.m.i.;
- la legge regionale 7 dicembre 2019 n. 28 *“Legge di stabilità regionale 2020”* il cui art. 7 istituisce l'Agenzia Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro;
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 338 avente a oggetto *“Deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 "Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali. Modifica della declaratoria delle funzioni istituzionali”*, che ha sostituito la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418;
- l'Atto di Organizzazione n. G14905 del 01/12/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Spazio Lavoro;

- la deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'“Agenzia regionale Spazio Lavoro” al Dott. Paolo Weber;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019, di adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, che prevede che “con successivo decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali saranno individuati modalità e termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse”;
- il decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020 con il quale sono state adottate le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro;
- il decreto del Segretario Generale protempore n. 123 del 4 settembre 2020, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piano attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 29/09/2020, con la quale è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Spazio Lavoro, redatto in attuazione del D.M. n. 59/2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123/2020, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Nota del Segretario Generale protempore n. 31.0002926 del 22/03/2021;

CONSIDERATO CHE

- il Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio di cui alla DGR 668/2020 è finanziato sia con bilancio dello Stato sia dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 1 “Politiche per il Lavoro” – Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri Per l'Impiego – Next Generation EU;
- il suddetto Piano straordinario di potenziamento dispone il rafforzamento dei servizi per il lavoro regionali implementando 6 linee di intervento;
- in particolare, la Linea di intervento n. 2 del Piano è dedicata alla formazione del personale dell'Agenzia e si propone di adeguare e potenziare le competenze del personale in servizio presso la stessa, dedicando particolare attenzione ai responsabili e agli operatori dei Centri per l'Impiego;
- la formazione e l'aggiornamento del personale rappresentano non solo uno strumento fondamentale per il miglioramento continuo dei processi interni dell'Ente, ma anche una leva strategica per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti in termini di conoscenze e competenze, stimolandone la motivazione, nonché per favorire una efficace politica di sviluppo delle risorse umane e una migliore erogazione all'utenza di servizi sempre più qualificati;
- l'aggiornamento delle competenze degli operatori ha una duplice finalità: garantire un'efficiente e un'efficace erogazione dei servizi e fornire una formazione specifica, avuto riguardo alle diverse tipologie di utenti beneficiari dei servizi dei Centri per l'Impiego e tenuto conto dell'evoluzione della normativa di settore;
- per il triennio 2023-2025 sono state programmate attività formative volte alla riqualificazione e allo sviluppo delle competenze, tanto trasversali quanto specialistiche, rivolte a tutto il personale dell'Agenzia;

VISTE

- la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 42 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in particolare, l'Allegato Tecnico 6 "Piano Formativo Triennale: contenuti formativi, obiettivi e valutazione d'impatto, metodi formativi, destinatari, risorse" del PIAO è dedicato alle attività formative rivolte al personale della Giunta regionale;
- la determinazione n. G03455 del 14 marzo 2023 con la quale è stato approvato il piano formativo per il personale della Giunta regionale anno 2023, nel quale sono descritte anche le esigenze dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro;

PRESO ATTO CHE

- LAZIOcrea, opera nei confronti della Regione secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutarî;
- in applicazione della vigente normativa e degli indirizzi resi dalla giurisprudenza, sia interna che comunitaria, la Regione affida direttamente a LAZIOcrea l'espletamento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ex art. 118 della Costituzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, oltre che attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale e del Data Center regionale, nonché di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea e di Centrale di Committenza;
- lo Statuto della Società, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2018, n. 251, all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione e la Società siano regolati *"dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dal presente statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con delibera della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house"*;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 962/2021 è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, e il relativo contratto quadro sottoscritto in data 29/12/2021 e registrato con registro cronologico n. 29660 dell'11 gennaio 2022;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 875/2022 la Regione Lazio ha emanato una disciplina in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società in house;
- con nota prot. n.544710 del 19 maggio 2023 del 19.05.23, l'Agenzia Spazio Lavoro richiedeva alla LAZIOcrea S.p.A. una proposta progettuale e un preventivo economico-finanziario per la fornitura di servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025.
- con nota, acquisita agli atti regionali con prot. n.0983796 del 11 settembre 2023, LAZIOcrea S.p.A., in relazione a quanto precede, ha trasmesso la proposta progettuale e il preventivo economico-finanziario per la fornitura dei "Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025;
- che per LAZIOcrea è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data con validità di 120 gg;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione e la LAZIOcrea e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività previste.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Atto, quale oggetto della stessa, l'allegata proposta progettuale per la fornitura dei "Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025" (Allegato I).

Art. 2 (Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività formative di cui alla Proposta progettuale menzionata all'art. 1, nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente I "Politiche per il Lavoro" Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego.

La presente convenzione definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art.3 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo)

La presente convenzione ha validità per tutto il periodo di realizzazione degli interventi previsti dall'Allegato I e avrà termine a conclusione di tutte le attività, ivi comprese le fasi di rendicontazione e validazione delle spese ammissibili.

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere attuate, rendicontate e completate entro il 31/12/2025.

Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivanti dalle attività oggetto della presente convenzione, per la somma di € 1.270.200,00, IVA compresa.

Art. 5 (Obblighi di LAZIOcrea)

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la società LAZIOcrea si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dai D.lgs 50/2016 e D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dare piena attuazione al servizio, così come illustrato nell'Allegato I "*Fornitura dei Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025*", garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal Cronoprogramma e di sottoporre all'Agenzia le eventuali modifiche;
- realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure previste dalla normativa di settore di riferimento;
- fornire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e tutta la documentazione utile all'Agenzia al fine di consentirne l'implementazione della sezione di propria competenza dei sistemi di monitoraggio REGIS e INFRAMOB alle scadenze previste nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla Regione;
- provvedere all'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti all'intervento oggetto della presente convenzione, del titolo dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- provvedere all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione Centrale titolare di interventi di PNRR, dell'Unità di Audit nazionale del PNRR, della Regione, quest'ultima anche con il supporto dell'Unità di Audit regionale, e degli altri Organismi autorizzati; le suddette verifiche, previo campionamento, potranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- trasmettere all'Agenzia l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile;
- inoltrare le richieste di pagamento all'Agenzia con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità definite;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Agenzia;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del servizio, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- informare tempestivamente gli organi preposti e anche l'Agenzia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del servizio, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 6 (Obblighi in capo all'Agenzia)

Con la sottoscrizione del presente Atto, l'Agenzia si obbliga a:

- rappresentare il punto di contatto con l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento PNRR (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), supervisionando la trasmissione alla predetta Amministrazione centrale dell'avanzamento dei Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti effettuati dal Soggetto realizzatore, anche attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure previste dall'Amministrazione centrale responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, punto 3, del decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021;
- a regime, eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS, che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
- erogare al Soggetto realizzatore, secondo le modalità e la tempistica previste le risorse finanziarie, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Soggetto attuatore dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo;
- fornire tempestivamente a LAZIOcrea tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

- utilizzare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, implementandoli correttamente;
- informare LAZIOcrea in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- assicurare che le attività realizzate siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR, nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, e nelle attività finanziate;
- presidiare in modo continuativo l'avanzamento delle attività e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, ponendo in essere le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione dello stesso;
- verificare la tempestività con cui LAZIOcrea procede alla realizzazione delle attività e analizzare completezza e coerenza dei dati trasmessi dallo stesso ai fini della successiva validazione e trasmissione da parte dell'Agenzia all'Unità di Missione del PNRR;
- adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
- vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul rispetto del tagging clima e digitale in quanto pertinente;
- vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- vigilare sull'applicazione degli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/241.

Art. 7

(Condizioni di erogazione del finanziamento)

La domanda di rimborso, completa dei giustificativi di spesa, viene presentata da LAZIOcrea S.p.A. all'Agenzia che, effettuati i relativi controlli amministrativi finanziari, provvederà al trasferimento delle risorse.

A dimostrazione dei costi effettivamente sostenuti e pagati, la società LAZIOcrea S.p.A. si impegna a trasmettere un dettagliato rendiconto analitico delle spese, corredati dai giustificativi di spesa previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, l'Agenzia provvederà al trasferimento delle risorse di cui all'art. 4, a seguito della presentazione di fattura o documento equivalente, con le seguenti modalità:

- ✓ prima quota, pari ad euro 109.000,00 come previsto nell'Allegato I per l'annualità 2023, a seguito dell'avvenuta comunicazione di avvio delle attività;
- ✓ seconda quota pari ad euro 593.300,00 come previsto nell'Allegato I per l'annualità 2024:
 - I tranches pari ad euro 296.650,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima quota;
 - II tranches pari ad euro 296.650,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima tranche;
- ✓ terza quota pari ad euro 567.900,00 come previsto nell'Allegato I per l'annualità 2025:
 - I tranches pari ad euro 227.160,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo seconda quota annualità 2024;
 - II tranches pari ad euro 227.160,00 previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima tranche (terza quota);

- ✓ saldo, ad approvazione della relazione finale sulle attività e previo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute; l'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione.

Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Progetto saranno esplicitate e motivate nella relazione di chiusura delle attività.

Art. 8 (Spese ammissibili)

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

In ogni caso, il contributo riconosciuto non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Articolo 9 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN IT93G 01005 03218 000000002146 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro ag 18 sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge, la LAZIOcrea S.p.A. individua ne Dott. Paolo Urbani e Andrea Spadetta le persone delegate ad operare sul sopraindicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

Art. 10 (Divieto di cumulo)

LAZIOcrea dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti dal Progetto.

Art.11 (Risoluzione di controversie)

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia e/o alla cessazione, per qualsiasi causa del presente Atto è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 12 (Risoluzione per inadempimento)

L'Agenzia potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Atto qualora LAZIOcrea non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia.

Art. 13 (Diritto di recesso)

L'Agenzia potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti di LAZIOcrea qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Atto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 14 (Comunicazioni e scambio di informazioni)

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto di concessione di finanziamento, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le Parti;
- comunicazioni in autocertificazione rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 15

(Riservatezza, protezione e consenso al trattamento dei dati)

Nell'attuazione della presente convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In relazione alle attività affidate ai sensi della presente convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

LAZIOcrea, in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dalla normativa vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.

I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

LAZIOcrea si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione in osservanza di quanto disposto dalla normativa europea e nazionale vigente in materia.

Art. 16

(Imposte di registro e oneri fiscali)

Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione saranno integralmente a carico di LAZIOcrea, ad eccezione di quanto per legge è posto a carico della Regione Lazio.

Art. 17

(Clausola di esonero di responsabilità)

LAZIOcrea si assume la responsabilità, per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi progettuali, in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi, salvo quanto escluso dalla normativa vigente in materia.

LAZIOcrea solleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato, ed ai contratti a qualunque titolo stipulati da LAZIOcrea con terzi, fanno capo in modo esclusivo a LAZIOcrea che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Art. 18

(Disposizioni Finali)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

La presente convenzione si compone di n. 11 pagine e viene sottoscritta come segue:

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, 1 dicembre 2023

Per la REGIONE LAZIO

Il Direttore dell'Agenzia Spazio Lavoro

Dott. Paolo Weber

Per LAZIOcrea S.p.A.

Direttore della Direzione Fondi Comunitari,
Formazione e Servizi per l'Impiego

Dott.ssa Claudia Ariano

Documento firmato digitalmente

Allegato I Servizi inerenti alle attività formative dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro per il triennio 2023-2025